

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ELEMENTI ESENZIALI

Ente proponente il progetto:

**UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI - ONLUS
PRESIDENZA NAZIONALE**

Via Borgognona n. 38 - 00187 ROMA

Telefono: 06 699881 – e-mail: archivio@uiciechi.it

PEC: archivio@pec.uiciechi.eu - sito internet: www.uiciechi.it

Indirizzo cui devono essere spedite le domande dei candidati:

*Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti – ONLUS – Presidenza Nazionale –
Via Borgognona n. 38 - 00187 ROMA*

Titolo del progetto:

**CONTINUARE A TUTELARE E GARANTIRE I DIRITTI DEI DISABILI VISIVI
OVUNQUE RESIDENTI IN ITALIA - ROMA - PRESIDENZA NAZIONALE**

Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica:

Assistenza disabili - A06

Obiettivi del progetto:

Con il presente progetto la Presidenza Nazionale dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti – ONLUS - nella qualità di Ente morale (R.D. 29 luglio 1923, n. 1789) cui la legge (DCPS 1047/1947 e DPR 23.12.1978) e lo statuto affidano la rappresentanza e la tutela degli interessi morali e materiali dei non vedenti, si propone di migliorare ulteriormente la qualità e la quantità dei servizi attualmente resi dai propri Uffici centrali, e ciò mediante anche il valido apporto dei volontari del servizio civile che, unitamente al personale dell'Ente, assisteranno e collaboreranno i componenti della Direzione Nazionale, tutti soggetti non vedenti, che rivestono posizioni dirigenziali nell'ambito degli stessi Uffici.

Pertanto sono stati individuati cinque obiettivi strategici così riassumibili:

- 1) Tutelare i diritti dei minorati della vista per favorirne e migliorarne la mobilità, l'autonomia e l'inserimento nel mondo lavorativo e/o scolastico.**

Indicatori:

numero di contatti, richieste e interventi presso il Senato e la Camera dei Deputati, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministeri ed Enti vari nello sforzo di sostenere in maniera continuativa ogni iniziativa, legislativa e non, riguardante i bisogni e le necessità di integrazione dei non vedenti e degli ipovedenti.

L'interlocuzione con la Politica e con l'Amministrazione, sia a livello nazionale, sia sul piano regionale e territoriale, sarà anche l'anno prossimo (2018) un motivo dominante dell'azione associativa.

E ciò perchè da un provvedimento della Politica, da un atto dell'Amministrazione può dipendere il miglioramento delle condizioni di vita per molti disabili visivi, può derivare un nuovo posto di lavoro,

un ulteriore percorso accessibile, un assistente pomeridiano per una ragazza o un ragazzo che frequenta la scuola.

2) Garantire ai disabili visivi l'accesso alla cultura e all'informazione promuovendo anche una maggiore produzione e diffusione di strumenti tecnologicamente avanzati e utilizzabili dalla categoria.

Indicatori:

- numero delle opere trascritte su CD (c.d. Libri Parlati) nel formato internazionale Daisy e in formato MP3 prodotti dal Centro Nazionale del Libro Parlato (C.N.L.P.).

Dati storici di produzione di libri parlati:

- anno **2013**: n. 438 opere + completamento dell'inserimento di tutta la produzione nel server del servizio on line grazie anche al contributo dei 2 volontari avviati il 2 luglio 2012 e cessati dal servizio il 1° luglio 2013;
- anno **2014**: n. 630 opere: Produzione conseguita grazie anche alle attività svolte dai 2 volontari del SCN impiegati presso il C.N.L.P. nel progetto "Continuare a tutelare i diritti dei disabili visivi – Roma P.N. avviato il 3 marzo 2014;
- anno **2015**: n. 586 opere. (nel periodo dal 1° gennaio 2015 al 2 novembre 2015 non sono stati presenti i volontari del SC)
- anno **2016**: n. 641 opere: Produzione conseguita grazie anche all'ausilio intelligente e fattivo dei 2 volontari del SCN impiegati presso il C.N.L.P. nel progetto "Per tutelare e garantire i diritti dei disabili visivi ovunque residenti in Italia - Roma P.N." avviato il 3 novembre 2015 e concluso il 2 novembre 2016.

Obiettivi 2018

Con il presente progetto l'Unione si propone di mantenere lo standard di produzione conseguito nell'anno 2016 valorizzando al massimo l'operato dei volontari assegnati al C.N.L.P. facendo acquisire loro professionalità specifiche nella registrazione e digitalizzazione delle opere.

3) Assicurare una migliore diffusione della cultura dell'handicap visivo con un'informazione chiara e specifica su tutto il territorio italiano, promuovendo attività di prevenzione della cecità e creando reti con altri enti nazionali e internazionali.

Indicatori:

- numero di trasmissioni radio web (Slashradio) e numero di trasmissioni on line dedicate alle varie problematiche dei disabili visivi in relazione al loro status (studenti, universitari, anziani, giovani, lavoratori, pensionati ecc.);
- partecipazione a convegni e incontri a livello europeo e/o internazionale.

Dati anno 2016:

- trasmissioni quotidiane tramite radio web;
- trasmissioni on line svolte nell'anno n. 38;
- partecipazione ad incontri e/o convegni a livello internazionale n. 9;
- riviste associative pubblicate 14.

OBIETTIVO 2018: consolidamento dei risultati raggiunti nel 2016 e ricerca di ulteriori e/o migliori mezzi di comunicazione accessibili ai disabili visivi.

4) Mantenere e, laddove possibile, migliorare gli interventi per inserire ed integrare i disabili della vista nel contesto sociale organizzando attività e favorendo iniziative finalizzate al superamento dell'esclusione sociale: attività sportive, individuali o di gruppo, gite sociali, ecc.

Indicatori:

Numero di manifestazioni sportive e di altri eventi a sfondo culturale, ricreativo e di aggregazione.

Dati anno 2016: iniziative, manifestazioni ed eventi organizzati e/o realizzati anche con la fattiva collaborazione e il supporto dei volontari impiegati nel progetto di SCN “Per tutelare e garantire i diritti dei disabili visivi ovunque residenti in Italia - Roma P.N.” avviato il 3 novembre 2015 e concluso il 2 novembre 2016: n. 38

OBIETTIVO 2018: riproporre nuove edizioni delle manifestazioni e degli eventi realizzati con successo nel 2016 e/o in corso di realizzazione nel corrente anno 2017 non tralasciando, anzi ricercando, nuove iniziative finalizzate agli obiettivi proposti..

5) Stimolare nel volontario una maggiore sensibilità e una più approfondita conoscenza delle tematiche che riguardano la disabilità in generale e quella visiva in particolare facendo acquisire allo stesso abilità e competenze specifiche concernenti la disabilità visiva che lo agevoleranno nel suo inserimento nel mondo del lavoro.

Il raggiungimento di tale obiettivo permetterà al volontario di acquisire un’esperienza differenziata: una in maniera diretta, tramite lo stretto contatto con il disabile visivo, ed una indiretta, attraverso lo sviluppo di competenze acquisite, che potranno essere valutate positivamente anche in merito alle possibilità di inserimento professionale in analoghi enti pubblici o privati operanti nel settore della disabilità, del terzo settore in genere o spendibili nella quotidianità della vita sociale.

Indicatori:

grado di soddisfazione dei volontari rispetto al proprio coinvolgimento nelle attività del progetto misurabile attraverso la somministrazione di appositi questionari.

Dati 2016 riferiti al progetto di questa Presidenza Nazionale dal titolo “Per tutelare e garantire i diritti dei disabili visivi ovunque residenti in Italia - Roma P.N.” avviato il 3 novembre 2015 e concluso il 2 novembre 2016:

- grado di soddisfazione dei volontari espresso in sede di monitoraggio pari a 9 su una scala da 1 a 10;

OBIETTIVO 2018:

- favorire e sviluppare iniziative volte a migliorare il coinvolgimento dei volontari nelle attività in cui saranno impegnati con conseguente accrescimento delle loro abilità e competenze specifiche.

I risultati ottenuti in relazione a tale obiettivo saranno misurati sia attraverso apposite schede di misurazione allo scopo di rilevare il livello di competenze acquisite dal singolo volontario e il suo grado di soddisfazione rispetto all’esperienza vissuta.

Le attività, le modalità e gli strumenti di valutazione, qui solo richiamati saranno dettagliatamente descritti nell’apposita sezione della presente scheda progettuale, al punto 21) cui si rimanda.

Descrizione delle attività previste dal progetto con riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale:

I volontari che parteciperanno alla realizzazione del presente progetto avranno un ruolo di particolare rilevanza nello svolgimento delle varie attività considerato che gli stessi saranno impegnati nell’assistenza, collaborazione e, alla bisogna, accompagnamento dei Dirigenti (tutte persone non vedenti) preposti agli Uffici di questa Presidenza Nazionale nonché degli utenti che accedono alla Sede Centrale per porre particolari quesiti in merito ai servizi erogati o per chiedere consulenza in materia di lavoro, pensionistica, ausili, ecc.

Tenuto conto di tale ruolo ai volontari sarà chiesto di espletare attività che si configurano come supporto a quelle connesse alla funzione che ogni Dirigente esplicherà nell’ambito del progetto con riferimento all’Ufficio cui è preposto.

Si descrivono nello specifico tali attività riferite agli uffici indicati sopra al punto 8.2 che opereranno

per il raggiungimento degli obiettivi di cui al voce 7) della presente scheda:

UFFICI	ATTIVITÀ previste per il volontario
<p>Segreteria Generale Segreteria della Presidenza Servizio Lavoro e Previdenza, Servizio Istruzione e Autonomia</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. lettura di quotidiani e di riviste di settore; 2. reperimento di testi normativi e lettura degli stessi; 3. archiviazione ed estrapolazione di documentazione varia; 4. fotocopiatura di documentazione varia; 5. operazioni di input e output per la raccolta di dati e notizie utili per lo studio di problematiche e attività di monitoraggio; 6. supporto nello svolgimento dei rapporti telefonici e telematici con l'utenza; 7. accompagnamento dei dirigenti (non vedenti) per lo svolgimento di attività esterne; 8. supporto nella redazione dell'agenda appuntamenti e impegni del Presidente Nazionale e dei componenti dell'Ufficio di Presidenza (tutti non vedenti) con disbrigo di eventuale corrispondenza telefonica e telematica; 9. collaborazione per l'organizzazione di eventi e manifestazioni nazionali e internazionali ed eventuale partecipazione agli stessi; 10. protocollo, smistamento e spedizione di corrispondenza a mezzo supporto informatico.
<p><i>Centro Nazionale del Libro Parlato</i></p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Attività di speakeraggio; 2. lettura di opere letterarie con registrazione su CD; 3. duplicazione di libri e riviste; 4. fotocopiatura di documentazione varia; 5. spedizioni delle opere registrate su CD o altro supporto; 6. aggiornamento data base utenti; 7. supporto per la redazione di corrispondenza e di atti in genere; 8. operazioni di input e output per la raccolta di dati e notizie utili per lo studio di problematiche e attività di monitoraggio; 9. archiviazione ed estrapolazione di documentazione varia; 10. accompagnamento del dirigente (non vedente) per lo svolgimento di attività esterne.
<p><i>Servizio Stampa Associativa e stampa sonora</i></p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Correzione di bozze per la successiva stampa delle riviste; 2. aggiornamento data base abbonati e utenti; 3. lettura di quotidiani e di riviste di settore; 4. supporto per la redazione di corrispondenza e di atti in genere; 5. archiviazione ed estrapolazione di documentazione varia; 6. accompagnamento del dirigente (non vedente) per lo svolgimento di attività esterne; 7. fotocopiatura di documentazione varia.

<i>Servizio Relazioni Internazionali</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. interpretariato e traduzioni per le relazioni con Organismi internazionali; 2. lettura di quotidiani e di riviste di settore; 3. reperimento di testi normativi e lettura degli stessi; 4. supporto per la redazione di corrispondenza e di atti in genere; 5. supporto alla creazione e gestione di reti interattive nazionali e internazionali; 6. accompagnamento del dirigente (non vedente) per lo svolgimento di attività esterne; 7. - fotocopiatura di documentazione varia.
--	---

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

8

Numero posti con vitto e alloggio:

0

Numero posti senza vitto e alloggio:

8

Numero posti con solo vitto:

0

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

30

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Considerata la specificità dei servizi e delle attività che i volontari dovranno svolgere, vengono di seguito indicati una serie di obblighi particolari a cui gli stessi volontari dovranno attenersi al fine di garantire la continuità e la tempestività delle azioni in qualunque arco della giornata. In particolare:

- *rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;*
- *reperibilità telefonica nell'ambito dell'orario di servizio dei volontari;*
- *flessibilità oraria;*
- *disponibilità a muoversi sul territorio anche extra urbano in presenza di casi eccezionali e comunque per motivi lavorativi o sanitari;*
- *mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene a dati, informazioni o conoscenze acquisite durante lo svolgimento del servizio civile.*

Sedi di attuazione del progetto:

<i>N.</i>	<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>N. vol. per sede</i>
1	Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Presidenza Nazionale	ROMA	Via Borgognona n. 38	7
2	Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Centro Nazionale del Libro Parlato		Via Borgognona n. 38	1

Criteri e modalità di selezione dei volontari:

Si rinvia al sistema di selezione verificato dal Dipartimento

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI	<p>LA SELEZIONE. Al fine di accertare il possesso delle competenze personali e professionali del singolo aspirante volontario, la scrivente Struttura terrà conto di alcuni criteri di selezione specifici quali:</p> <ul style="list-style-type: none">- l'attinenza del titolo di studio o, comunque, della presenza di un titolo di studio adeguato alle attività da svolgere;- precedenti esperienze professionali realizzate nello stesso settore di intervento del progetto;- pregresse attività di volontariato realizzate nello stesso settore d'intervento o in settore analogo;- disponibilità del candidato alla realizzazione del servizio in condizioni e/o in tempi particolari;- possesso della patente di guida di categoria B, indispensabile per la realizzazione di alcune attività di accompagnamento dei destinatari del progetto. <p>Tutti i criteri adottati mirano all'individuazione dei candidati maggiormente idonei alla realizzazione delle attività di progetto previste.</p> <p>Pertanto la selezione dei volontari da inviare in servizio verrà effettuata con le metodologie e gli strumenti di seguito esplicitati:</p> <ol style="list-style-type: none">1) Check-list per la valutazione documentale e dei titoli2) Colloquio personale <p>La check-list per la valutazione documentale prevede l'attribuzione di punteggi ben definiti ad un insieme di variabili legati a titoli e documenti presentati dai candidati.</p> <p>Il colloquio personale si svolgerà nelle sedi di attuazione progetto o comunque nel territorio provinciale o regionale in cui le sedi stesse sono inserite. Anche per il colloquio di valutazione è prevista una check-list che guidi il selettore negli argomenti oggetto del colloquio stesso.</p> <p>Si dettagliano di seguito le variabili di interesse distinguendo tra le variabili legate all'analisi documentale e quelle legate al colloquio di valutazione.</p> <p>Per ognuna delle variabili sono stati specificati gli indicatori di riferimento ed i valori (punteggi) attribuibili a ciascuno.</p> <p style="text-align: center;"><u>ANALISI DOCUMENTALE</u></p> <table border="1"><thead><tr><th>Variabili</th><th>Indicatori</th><th>Punteggio attribuibile</th></tr></thead><tbody><tr><td>Titolo di Studio</td><td>Diploma di scuola media superiore non attinente</td><td>3 punti</td></tr></tbody></table>	Variabili	Indicatori	Punteggio attribuibile	Titolo di Studio	Diploma di scuola media superiore non attinente	3 punti
Variabili	Indicatori	Punteggio attribuibile					
Titolo di Studio	Diploma di scuola media superiore non attinente	3 punti					

<i>(viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)</i>	il progetto	
	Diploma di scuola media superiore attinente il progetto	4 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello non attinente il progetto	5 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello attinente il progetto	6 punti
	Laurea quinquennale o specialistica non attinente il progetto	7 punti
	Laurea quinquennale o specialistica attinente il progetto	8 punti
Titoli professionali <i>(viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)</i>	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore	2 punti
	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	3 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore	4 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	5 punti
Altre esperienze certificate	Si valutano altre esperienze differenti da quelle già valutate in precedenza e comunque certificate da un ente terzo (es. patente ECDL)	fino a 3 punti
Patente di guida	Si valuta il possesso della Patente di guida cat. B, poiché strettamente legato alla realizzazione di attività di accompagnamento degli associati ciechi o ipovedenti dell'UICI	3 punti
Esperienze del volontario <i>(vengono valutati soltanto i mesi o le frazioni di mese superiori a 15 gg. Il numero max di mesi valutabile è pari a 12)</i>	Precedenti esperienze nel settore del progetto realizzate presso l'UICI	0,8 punti per mese
	Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto realizzate presso altri enti c/o enti diversi da quello che realizza il progetto	0,5 punti per mese
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello del progetto	0,2 punti per mese
Altre conoscenze e professionalità	Si valutano conoscenze e professionalità acquisite dal candidato durante le proprie esperienze personali ed inserite nel Curriculum Vitae	fino a 3 punti

Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato viene ottenuto dalla somma dei punteggi ottenuti per ogni singola variabile. In base alle variabili ed agli indicatori elencati, il punteggio massimo attribuibile ad ogni candidato a seguito della valutazione documentale è pari a 40 (QUARANTA) punti.

COLLOQUIO DI VALUTAZIONE

Variabili	Indicatori	Punteggio attribuibile
Area Relazionale/Motivazionale <i>(punteggio massimo attribuibile</i>	Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile	fino a 15 punti

60 punti)	nell'UICI	
	Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto	fino a 15 punti
	Doti e abilità umane possedute dal candidato	fino a 15 punti
	Capacità relazionali e di comunicazione	fino a 15 punti
Area delle Conoscenze/Competenze (punteggio massimo attribuibile 60 punti)	Grado di conoscenza del Servizio Civile Nazionale	fino a 15 punti
	Grado di conoscenza del progetto	fino a 15 punti
	Conoscenze Informatiche	fino a 15 punti
	Capacità di lettura (prova pratica)	fino a 15 punti
Area della Disponibilità/Esperienza (punteggio massimo attribuibile 60 punti)	Pregresse esperienze di volontariato	fino a 15 punti
	Disponibilità del candidato (flessibilità oraria, attività in giorni festivi, spostamenti)	fino a 15 punti
	Disponibilità a continuare le attività di progetto al termine del servizio	fino a 15 punti
	Altri elementi di valutazione (bisogna dettagliare gli elementi valutati)	fino a 15 punti

Il punteggio massimo ottenibile per ogni singola variabile è pari a 60 (SESSANTA) ed è dato dalla somma di ciascuno dei quattro indicatori che lo compongono, ognuno dei quali può avere punteggio massimo pari a 15 (QUINDICI). Ad ogni singolo indicatore può essere attribuito, quindi, un valore compreso tra 0 (ZERO) e 15 (QUINDICI) con valori decimali aventi passo pari a 0,50 (es. 10,50 punti).

In base alle variabili ed agli indicatori elencati, il punteggio massimo attribuibile ad ogni candidato a seguito della valutazione documentali è pari a 60 (SESSANTA) punti che si ottengono effettuando la media matematica dei punteggi ottenuti per ciascuna variabile.

Il punteggio massimo ottenibile dai candidati a conclusione del processo di selezione è pari a 100 (CENTO).

Oltre ai requisiti di ammissibilità previsti dal Bando di selezione, che prevedono l'esclusione per non idoneità dei candidati, non verranno dichiarati idonei a prestare servizio civile volontario, nel progetto prescelto e per il quale hanno sostenuto le selezioni, i candidati che abbiano ottenuto nella scheda di valutazione al colloquio un punteggio inferiore a 36/60 (TRENTASEI/SESSANTESIMI).

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Considerata la peculiarità dei servizi e delle attività da porre in essere con la presente iniziativa progettuale, è richiesto agli aspiranti volontari, il possesso di particolari requisiti aggiuntivi, giustificati dal seguente ordine di motivazioni:

- 1) Conoscenze informatiche di base, imposte dal crescente sviluppo della tecnologia con riferimento ai sistemi di comunicazione e di informazione richiesti dalla presente iniziativa progettuale. Il sistema informativo progettuale richiede l'amministrazione da parte dei volontari del servizio di posta elettronica per lo scambio di informazioni tra strutture periferiche riconducibili alla stessa entità associativa. A tal fine il possesso di tali requisiti sarà accertato in sede di colloquio individuale con il candidato. Si precisa che non si considera determinante il possesso di titolo professionale specifico, costituendo però quest'ultimo elemento qualificante nell'ambito della selezione.
- 2) Il possesso della patente di guida B costituisce titolo preferenziale, vista la peculiarità dei servizi previsti dal progetto in favore dei non vedenti.
- 3) Possesso del diploma di scuola media superiore.
- 4) Predisposizione al lavoro di gruppo, da accertare in sede di colloquio individuale con il candidato.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti :

Nessuno

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Nessuno

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI

Contenuti della formazione:

La metodologia prevista per la formazione specifica è la formazione a distanza on line (FADOL).
La formazione specifica fornirà ai giovani volontari informazioni sul mondo dell'handicap visivo in particolare sotto il profilo operativo e sui sussidi tiflotecnici e informatici impiegati, aiutandoli ad acquisire e sviluppare sensibilità, conoscenze e competenze spendibili anche per un futuro inserimento lavorativo in analoghi settori.

Uno specifico modulo sarà dedicato ai rischi connessi al loro impiego per la realizzazione del presente progetto.

Oggetto di tale formazione saranno pertanto i seguenti temi:

ARGOMENTO	MODULI	Durata
-----------	--------	--------

		in ore
<i>Formazione e informazione sui rischi connessi allo svolgimento delle attività previste nel progetto.</i>	Informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto.	4
<i>1) L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti.</i>	- L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti: origini, realtà attuale, rappresentatività, risultati.	8
<i>Funzione e attività dell'Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti.</i>	- Funzione e attività dell'Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti per sopperire alla mancanza di adeguati servizi sociali dello Stato e degli enti locali: panoramica sui servizi offerti dall'ente volti a far acquisire autonomia personale, formazione e addestramento professionale dei non vedenti.	12
<i>Istituzioni collegate</i>	Istituzioni collegate: - La Federazione Nazionale delle Istituzioni Pro – ciechi; - La Biblioteca Italiana per i Ciechi “Regina Margherita”; - L'I.Ri.Fo.R (Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione); - L'U.N.I.Vo.C. (Unione Nazionale Italiana Volontari Pro – Ciechi); - L'I.A.P.B. (Agenzia Internazionale per la Prevenzione della cecità, sezione italiana); - Il Centro Studi e Riabilitazione “Giuseppe Fuca”.	8
<i>Cenni sulla legislazione del settore.</i>	- Tematiche concernenti la minorazione visiva e cenni sulla legislazione di settore riguardanti il lavoro, l'istruzione, la pensionistica, la mobilità e le pari opportunità.	8
<i>Gli ausili per i non vedenti e gli ipovedenti.</i>	- I principali ausili tiflotecnici e tiflodidattici; - Organizzazione e ruolo del Centro Nazionale del Libro Parlato.	8
<i>Supporto alla programmazione ed alla progettazione di interventi formativi, di aggiornamento, di ricerca e di orientamento.</i>	- Nozioni sui programmi informatici utili alla progettazione: word, excell, ecc. - Tecniche e metodologie sulla programmazione e progettazione di interventi formativi (dall'idea al progetto).	8
<i>Tematiche concernenti la minorazione visiva.</i>	- Il contatto relazionale con il cieco: comportamenti adeguati, esigenze specifiche; - Problematiche connesse con il delicato recupero di una vita normale dei soggetti pervenuti alla cecità in età adulta.	8
<i>Tematiche sull'ipovisione e sulla pluriminorazione</i>	Cosa s'intende per Ipovedente. - Interventi di riabilitazione funzionale e visiva sia in età evolutiva sia in età adulta; - Il concetto di pluriminorazione: il ruolo della famiglia, della scuola e della riabilitazione; - La sordo-cecità: problematiche connesse	8
<i>Conclusioni</i>	<i>A conclusione del corso si svolgerà un incontro sulla rubrica “Parla con</i>	

	<i>l'Unione" che consentirà il dialogo e il confronto diretto dei volontari con i docenti con eventuali approfondimenti sulle materie trattate.</i>	3

Durata:

La formazione specifica avrà la durata complessiva di 75 ore e sarà erogata entro il 90° giorno dall'avvio del progetto.
